

TOMBA
Preistorica
V.O.
1994
TPO

- 23 Giugno 1994 -
----- G O R L A M A G G I O R E -----
- Una probabile tomba preistorica in Valle Olona ?

La prespicacia del ricercatore Remo Farè di Fagnano Olona continua con nuove scoperte che possono dar adito a migliori interpretazioni nel campo della ricerca preistorica, spostando di molto nel tempo la presenza di una vita primitiva nella Valle Olona.

Da qualche anno infatti il sig. Remo Farè, tiene sotto controllo un tratto di Valle Olona che dipartendosi da Castellanza, arriva sin a Vedano Olona.

Proprio un tratto di Valle dal confine di Solbiate a Gorla maggiore, si è dimostrato un territorio particolarmente fertile di ritrovamenti, di cui alcuni possono ritenersi arcaici, altri antichissimi, ed altri ancora di periodi ben studiati da competenti.

Già lo scorso anno, l'assiduo ricercatore seguendo gli scavi del cavo scalmatore di parte sinistra d'Olona, aveva raccolto pietre lavorate tipo "chopper" scheggiate in naturale rozzezza. (vedi foto 3)

Bisogna aggiungere che in luogo erano stati già rinvenuti degli oggetti famigliari (cucchiaino - moneta romana conio dell'Imperatore "Balbino").

Ma soprattutto tra i reperti litici una meravigliosa "amigdala" la cui scheggiatura si può facilmente confrontare, od anche attribuire a reperti simili di tipo "Abevilliano" il che ci porterebbe a rivedere tutto il discorso sui tempi di insediamento della vita umana in Valle.

E' da aggiungere che la scoperta degli "chopper" e punte litiche intagliate, sono più rozzamente scheggiate e che tra i ritrovamenti vi è una punta che può ritenersi un "vomere"

di aratro (foto 3, manufatto f.)

Questi reperti liti sono indubbiamente da sottoporre allo studio di esperti in materia per cercare una loro giusta datazione e per determinarne per taluni il loro uso.

Ma la sorpresa più sorprendente, almeno a impressione dello scrivente e del ricercatore è risultata durante la visita allo scavo che si è effettuato per l'allacciamento del collettore, nella località a nord del Cottonificio di Solbiate Olona, circa a 150/200 mt. in riva al Fiume Olona (vedi schizzo manuale).

Per la posa dei cavi di condotta, di misura del diametro interno di mt. 1,50 si è aperta una fossa delle profondità di mt. 7.-- circa.

Meravigliosa è stata la vista della corrispondente stratificazione che il ricercatore Farè ha opportunamente rilevato, coi seguenti risultati :

- Strato superficiale : mt. 0.50 humus del terreno a aratro
- Primo strato : mt. 2,50 argilla finissima
- Secondo strato : mt. 0.50 Ferretto (che nella foto notasi chiaramente)
- Terzo strato : mt. 4.-- (circa) ghiaietto con sabbia

Importante osservare che l'ultimo strato ha un contenuto di piccoli ciottoli, con un diametro che non supera la misura di quello di un piccolo uovo.

A circa cm. 50/80 dal fondo scavato per sistemare il

manufatto in cemento, però una perfetta cerchia grossi ciotoli da fiume (misure cm.35/50) posti a corona. La foto numero I (d in particolare l'ingrandimento) mostrano la loro posizionatura, col solo difetto che quelle pietre che erano state posto per completare il cerchio venne spazzate via dalla ruspa durante lo scavo.

Nel mucchio dei residui il ritrovamento di alcune pietre litiche scheggiate da mano umana, venute alla luc dal profondo ed in zona del terzo strato.

Una interpretazione data al momento ci ha portato a considerare la posizionatura dei ciotoli a cerchio, come un modo di stanziare una capanna, i cui ciotoli in definitiva servivano a limitarne la posizione per fissare la posa dei pali o il fermo delle pelli o altri materiali di copertura.

Sono certamente delle ipotesi, anche perchè nessun altro reperto o manufatto è stato possibile osservare.

Le foto sono state scattate sul posto il giorno di sabato 18 giugno verso le ore 13.30.

La presente relazione serve di memoria.

Luigi Carnelli.

Tomba
Preist
Vallée Ob
TP2